



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 10/2020 del 6 Marzo 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Andamento settimanale	<b>PAG. 02</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Coronavirus, certificazioni di esenzione dal Covid-19 sono pratica sleale: www.alimentando.info	<b>PAG. 03</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Rapporto Ismea-Qualivita 2019, il patrimonio DOP e IGP supera i 16 miliardi di euro, in crescita del 6%: Ismea	<b>PAG. 03</b>
<b>BIOLOGICO</b> - Nuova legge, le associazioni incontrano i capigruppo al Senato di Pd e Gruppo Misto: www.alimentando.info	<b>PAG. 04</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Come ridurre la dipendenza dalla Soia?: Teseo Clal	<b>PAG. 04</b>
<b>BIELORUSSIA</b> - Andamento esportazioni di prodotti lattiero-caseari e carne: ICE	<b>PAG. 05</b>
<b>RUSSIA</b> - Estensione periodo sperimentazione dell'etichettatura dei prodotti lattiero-caseari: ICE	<b>PAG. 06</b>
<b>OCEANIA</b> - Situazione dal 17 al 28 febbraio 2020: Clal	<b>PAG. 06</b>
<b>SUD AMERICA</b> - Situazione dal 3 al 14 febbraio 2020: Clal	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. E I.G.P.</b> - Nuovi testi normativi	<b>PAG. 09</b>
<b>FORMAGGI D.O.P.</b> - " <b>MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA</b> " - Terzo formaggio italiano: www.mozzarelladop.it	<b>PAG. 09</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Il Coronavirus stravolge il calendario fieristico mondiale. La lista degli eventi annullati o riprogrammati: www.alimentando.info	<b>PAG. 10</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 29 febbraio al 6 marzo 2020	<b>PAG. 11</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Asta Global Dairy Trade del 03/03/20: Clal	<b>PAG. 14</b>
<b>LATTE SCREMATO IN POLVERE</b> - Prezzi, settimana dal 24 febbraio al 1° marzo 2020: Eucolait	<b>PAG. 17</b>
<b>BURRO</b> - Prezzi, settimana dal 24 febbraio al 1° marzo 2020: Eucolait	<b>PAG. 18</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 2 al 6 marzo 2020	<b>PAG. 19</b>

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: [www.assocaseari.it](http://www.assocaseari.it)

**SEDI OPERATIVE:**

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: [assocaseari@confcommercio.it](mailto:assocaseari@confcommercio.it)  
26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: [info@assocaseari.it](mailto:info@assocaseari.it)

**SEDE LEGALE:** 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

- Settimana più nervosa del solito. Anche i tedeschi di fronte al panico reagiscono come hanno fatto gli italiani due settimane fa: hanno svuotato gli scaffali dei supermercati con l'effetto che le stesse catene hanno raddoppiato gli ordinativi rispetto all'usuale.

La prima a salire è stata la **crema**. Oggi sul mercato tedesco, quello più caro tra i mercati europei, arrivano a chiedere prezzi tra 1,76 e 1,80 €/kg consegnato. Il **latte** crudo è un po' calato, si parla di 0,36-0,37 €/kg ed è comunque troppo caro. Lo scremato viene trattato intorno a 0,21 €/kg. Anche sul mercato nazionale la crema di qualità ha risentito degli aumenti del mercato tedesco ed oggi viene trattata intorno a 1,70 €/kg, in alcuni casi anche a 1,73 €/kg. Il latte crudo, complice anche la raccolta molto elevata, arriva ad essere pagato anche 0,35 €/kg se non meno, infatti chi può lo usa per produrre formaggio. Lo scremato viene quotato invece tra 0,23 e 0,24 €/kg. Tanti, se non tutti, operatori molto preoccupati per gli effetti del Coronavirus con mense, scuole e università completamente bloccate. Le città universitarie svuotate perchè gli studenti sono tornati a casa.

- Malgrado i ribassi dei bollettini, il mercato del **burro** grazie all'aumento dei prezzi della crema, sta cercando di rialzare la cresta. La Francia ha tenuto il bollettino invariato e conferma i 3,50 €/kg di settimana scorsa. L'Olanda è calata di € 0,05 e si porta a 3,45 €/kg. Kempten invece ha diminuito il prezzo minimo di € 0,10, oggi 3,40 €/kg, e ha lasciato invariato il massimo, 3,60 €/kg. Oggi la media di questi tre Paesi è di 3,483 €/kg.

Il mercato tedesco però, grazie agli aumenti dei prezzi della crema, sta cercando di rialzare la testa. Le offerte che settimana scorsa erano a 3,40-3,45 €/kg oggi veleggiano tra 3,50 e 3,55 €/kg.

- La cosa che più spaventa è quello che sta accadendo nel **latte in polvere**. Anche qui i bollettini calano. In Germania tutte frecce rosse al ribasso, in Olanda invariato solo il latte intero e le altre frecce al ribasso. La Francia cala solo l'intero e il resto rimane invariato.

Sono molti i commercianti di latte che stanno giocando al rialzo al punto in cui in alcuni casi si arriva a litigio perchè confermino le offerte che avevano fatto un'ora prima. Sono tutti convinti che il mercato da giugno in poi ripartirà e che riprenderanno le esportazioni, e su questo siamo tutti più o meno d'accordo. Il fatto è che hanno interpretato a modo loro l'ultimo tender del GDT, dove si aspettavano un ribasso per la polvere molto più elevato del 3,2% che è stato fatto, facendo finta di non notare che questa settimana il quantitativo di merce disponibile era circa il 30% meno rispetto all'ultimo tender. Ed ecco che gli speculatori ci giocano sopra. Le latterie non stanno facendo lo stesso gioco e anche quelle che fino a settimana scorsa restavano a livelli esageratamente alti, oggi, per la merce in magazzino con qualche mese di vita, si sono allineati al bollettino.

- Il **siero in polvere** ribassa sia in Germania che in Olanda. Invariato in Francia.

- Quotazioni medie dei bollettini europei dei **formaggi** in aumento per l'Edamer a 3,28 €/kg e l'Emmentaler a 4,83 €/kg, invariate per il Cheddar a 3,05 €/kg e in calo per il Gouda a 3,29 €/kg.

In Italia, in calo il Parmigiano Reggiano a Milano e a Mantova, e la voce del Grana Padano più giovane a Milano, Cremona e Mantova. La maggioranza delle Borse Merci del Nord Italia sono rimaste chiuse a causa dell'emergenza Coronavirus.

	Week 10	Week 9	Week 8	Week 7
BURRO (D)	3,40 - 3,60	3,50 - 3,60	3,56 - 3,66	3,56 - 3,66
BURRO (F)	3,50	3,50	3,60	3,60
BURRO (NL)	3,45	3,50	3,52	3,57
SMP USO ALIMENTARE (D)	2480 - 2560	2530 - 2590	2550 - 2630	2580 - 2660
SMP USO ALIMENTARE (F)	2600	2600	2620	2670
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2460	2500	2560	2620
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2280 - 2380	2380 - 2420	2420 - 2460	2480 - 2520
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2330	2420	2480	2540
WMP (D)	2980 - 3040	3000 - 3050	3020 - 3070	3050 - 3100
WMP (F)	2950	3000	3100	3150
WMP (NL)	3000	3000	3050	3100
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	870-920	880-920	870-910	870-910
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	720-740	730-760	750-790	770-810
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	780	780	800	800
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	740	750	780	800

#### Produzione di latte di alcuni principali esportatori

La produzione di latte della Nuova Zelanda è diminuita dello 0,7% genn.'20/genn.'19 a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ma è aumentata dell'1,1% in termini di solidi del latte. Per la stagione fino ad oggi (giugno 2019-gennaio 2020), la raccolta di latte è diminuita dello 0,5% ma è aumentata dello 0,5% per quanto riguarda i solidi del latte.

La raccolta di latte in Australia a gennaio è migliorata per il secondo mese consecutivo ed è aumentata dello 0,5% rispetto al gennaio dell'anno scorso. Per la stagione fino ad oggi (luglio 2019-gennaio 2020) la produzione di latte è rimasta al di sotto dei livelli dello scorso anno, -3,7%.

#### Export Nuova Zelanda

Rendimento piuttosto debole per le esportazioni della Nuova Zelanda, con un calo del WMP del 16,2% genn.'20/genn.'19 a causa soprattutto delle minori spedizioni in Nord Africa, e dell'SMP, -8,8%, in seguito alla domanda più debole da parte del sud-est asiatico. Dopo l'ultimo trimestre 2019 molto positivo, le esportazioni di burro sono leggermente diminuite a gennaio. Dallo scorso aprile, il butteroil è diminuito ogni mese e a gennaio ha segnato -20,1% rispetto allo stesso mese del 2019. Al contrario, l'export di formaggio è aumentato del 22,3% genn.'20/genn.'19, principalmente grazie alla domanda cinese e del Sud-est asiatico. A gennaio, l'emergenza Coronavirus non sembra aver influenzato la domanda cinese di materie prime neozelandesi.

#### Import Giappone

Il 2020 è iniziato bene per le importazioni di formaggio, +2,5% genn.'20/genn.'19. La UE, che è il principale fornitore, continua ad aumentare la propria quota di mercato, oggi 37% del totale con 23.000 Tons spedite (+27% genn.'20/genn.'19), delle quali il 50% proviene dalla Germania e dai Paesi Bassi. Al contrario, le importazioni da Australia e Nuova Zelanda sono diminuite a gennaio. Dopo un tasso di crescita di quasi il 60% nel 2019 (24.000 Tons), l'import di burro è calato del 20% genn.'20/genn.'19. Il siero di latte è diminuito per il 7° mese consecutivo, il lattosio ha registrato un livello record mensile e l'SMP ha recuperato leggermente rispetto al gennaio 2019.

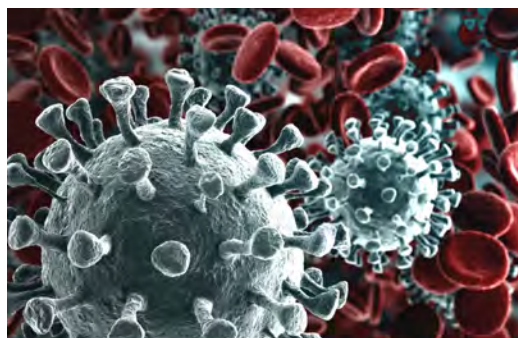
## CORONAVIRUS: CERTIFICAZIONI DI ESENZIONE DAL COVID-19 SONO PRATICA SLEALE

(04/03/20) Domandare una certificazione di esenzione dal virus Covid-19 sui prodotti agroalimentari è ora pratica sleale. Lo stabilisce il terzo decreto sul Coronavirus, pubblicato lunedì 2 marzo in Gazzetta Ufficiale (art. 3, D. Leg. 9/2020).

Un successo per le associazioni di settore che, raccolte alcune segnalazioni delle imprese, avevano avanzato la richiesta al ministro Teresa Bellanova alla fine della scorsa settimana.

La norma stabilisce anche sanzioni pecuniarie, comprese tra 15mila e 60mila euro, per i clienti che non rispettano la legge. A tal proposito, occorre ricordare che, come conferma il ministero della Salute, il virus non è trasmissibile attraverso gli alimenti.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]



## RAPPORTO ISMEA-QUALIVITA 2019: IL PATRIMONIO DOP E IGP SUPERA I 16 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DEL 6%

(04/03/20) Diffuso il Rapporto Ismea - Qualivita 2019, l'indagine annuale che analizza i valori economici e produttivi della qualità delle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP IGP STG.

Il valore economico delle produzioni a indicazione geografica in Italia supera i **16 miliardi** di euro, con una crescita del **6%** sull'anno precedente e si conferma driver fondamentale dei distretti agroalimentari del nostro Paese.

A fine 2019 l'Italia mantiene un primato mondiale con **824 prodotti DOP, IGP, STG**; oltre **un prodotto su quattro** registrati come DOP, IGP, STG nel mondo è italiano.



Il comparto delle IG italiane esprime risultati positivi anche nell' **export** che per la prima volta raggiunge e supera il valore di **9 miliardi di euro** nel 2018, mantenendo stabile la quota del 21% nell'export agroalimentare italiano. Il contributo maggiore all'export è fornito dal comparto dei vini con un valore di 5,4 miliardi, seguito dal valore delle DOP e IGP agroalimentari che si attesta sui 3,6 miliardi.

Per quanto riguarda l'impatto territoriale, dall'analisi emerge che tutte le province italiane hanno una ricaduta economica dovuta alle filiere IG agroalimentari e/o vitivinicole, sebbene le prime quattro regioni per impatto economico sono nel Nord Italia.

"Il rapporto ISMEA-Qualivita, giunto alla XVII edizione, ci dimostra ancora una volta che il settore delle indicazioni geografiche sta dando risultati concreti - ha dichiarato Enrico Corali, Presidente dell'ISMEA -.

Non solo il valore della produzione complessiva ha superato i 16 miliardi di euro e l'export, per la prima volta, i 9 miliardi, ma l'attenta analisi dei dati dimostra una ricaduta economica positiva in tutte le province del nostro Paese delineando un **modello vincente** che, con una osmosi tra piccole realtà produttive e grandi distretti, dà lustro al territorio e crea reddito".

Il rapporto Ismea è disponibile al link <http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10971> .

[Da Ismea]

## NUOVA LEGGE SUL BIO, LE ASSOCIAZIONI INCONTRANO I CAPIGRUPPO AL SENATO DI PD E GRUPPO MISTO

(04/03/20) La nuova legge sul biologico, in attesa di approvazione del Senato da oltre un anno, rischia di subire sostanziali modifiche, che equiparerebbero il metodo di coltivazione biologico ad altre forme di agricoltura sostenibile. Sarebbe inoltre eliminato il riconoscimento del biologico come attività di importanza strategica per l'agricoltura italiana e per la tutela dell'ambiente, insieme all'obiettivo dell'incremento delle superfici condotte con questo metodo.



“Già in occasione del passaggio dei lavori e della discussione al Senato, le pressioni di alcuni gruppi d'interesse hanno tentato di ostacolare l'approvazione del Ddl”, denunciano Aiab, AssoBiodinamica e FederBio. “Serve ora una rapida approvazione del testo”. Per questo motivo, nella giornata di ieri, le tre associazioni hanno incontrato i capigruppo di Pd e Gruppo Misto che hanno ribadito che lo sviluppo del biologico rientra nel programma di governo e hanno assicurato che il testo della legge non subirà sostanziali emendamenti.

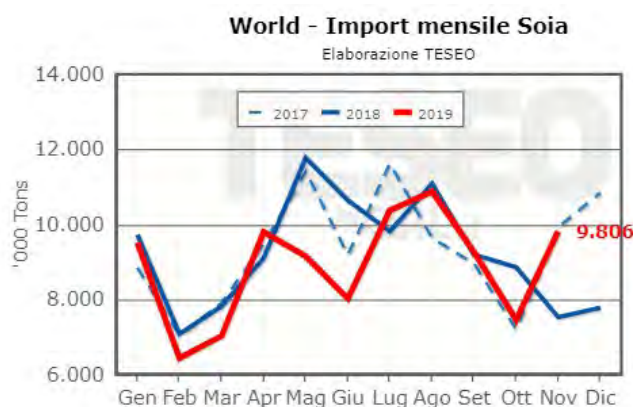
[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## COME RIDURRE LA DIPENDENZA DALLA SOIA?

(02/03/20) *E' possibile ridurre la dipendenza dalla soia? Con quali alternative e con quali effetti sulle proprietà casearie del latte?*

Il problema si pone, dato che una buona parte della resa della vacca da latte dipende dalla soia. Con alti contenuti in energia e proteine digeribili, la soia è ormai **indispensabile nell'alimentazione** di bovini e suini.

Però, nell'era delle **sostenibilità**, emerge evidente un problema: la sua origine, che comporta la messa a coltura di aree sempre più vaste nella regione amazzonica e non solo, con un importante **impatto ambientale**. Di fatto, le nostre produzioni animali sono divenute in gran parte dipendenti dalla importazione di soia.



CLAL.it – Import Mondiale Soia

Diventa dunque urgente ricercare le modalità per affrancarsi da tale dipendenza, in un'epoca in cui contrastare le **cause del cambiamento climatico** è divenuto un impegno imprescindibile. La domanda dei consumatori ed i requisiti della distribuzione alimentare vanno sempre più in tal senso come ha dimostrato, pur con le dovute riserve, la questione olio di palma.

Un articolo su *Farmers Weekly* riporta tale problematica descrivendo l'esperienza di un allevatore inglese di 380 vacche da latte che ha sostituito una parte di soia con un *expeller* di **colza** bypass.

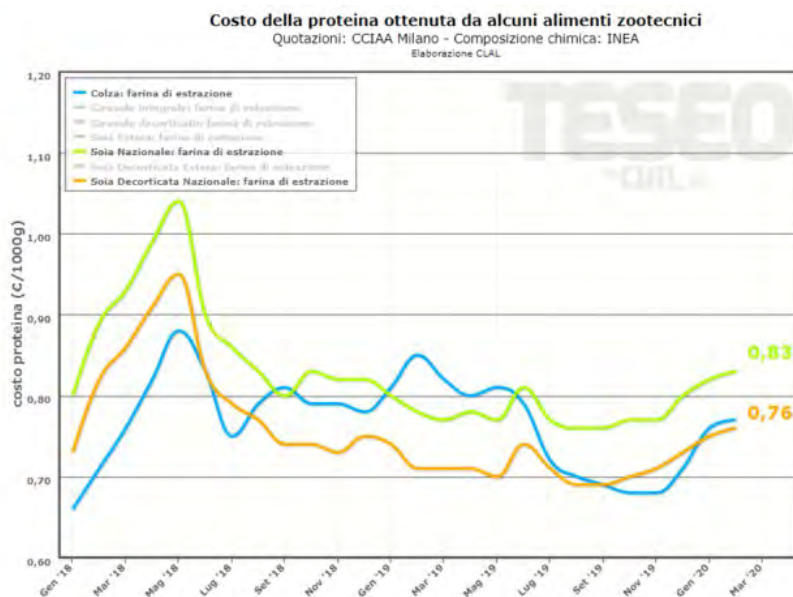


La **razione alimentare** è stata riformulata tenendo conto del diverso tenore proteico e bilanciando l'apporto dei foraggi, in modo da evitare un calo produttivo. Anche l'apporto aminoacidico è stato attentamente valutato (la soia, ricca in lisina è però povera in metionina). **L'apporto proteico** può essere ridotto con l'introduzione di aminoacidi protetti dalla degradazione ruminale, aumentando così l'efficienza alimentare.

L'università di Nottingham ha dimostrato che le vacche alimentate con una razione contenente derivati della colza invece della soia, possono **produrre più latte**.

*Nella nostra realtà, dato il nesso tra alimentazione e qualità del latte per la trasformazione casearia e la difficoltà a disporre di fonti alternative, il problema di un affrancamento dalla soia è ancora più difficile da risolvere. Da qui la necessità di un impegno degli allevatori insieme ai centri di ricerca.*

Alimento	Valore Proteico % tal quale
Colza f.e.	34,4
Girasole Integrale f.e.	24,0
Girasole Decorticato f.e.	33,6
Soia Estera f.e.	43,4
Soia Nazionale f.e.	43,4
Soia Decorticata Estera f.e.	49,0
Soia Decorticata Nazionale f.e.	49,0



CLAL.it – Confronto Soia e Colza

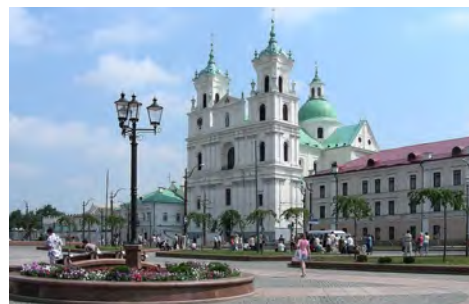
[Da Teseo-Clal - Fonte: Farmers Weekly]

## 2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

### BIELORUSSIA: ANDAMENTO ESPORTAZIONI DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI E CARNE

(27/02/20) Il Comitato Nazionale di Statistica ha reso noto che nel 2019 la Bielorussia ha esportato prodotti lattiero-caseari per un valore di quasi \$ 2,4 miliardi, il 15,5% in più rispetto al 2018.

In particolare, le esportazioni di formaggio e ricotta sono ammontate a \$ 995,6 milioni (con un incremento del 22,7%), quelle di burro a \$ 376,9 milioni (con un aumento del 6,6%), quelle di latte e panna condensati ed essiccati a \$ 451,5 milioni (con un aumento 11,7%), quelle di latte e panna non condensati a \$ 178,2 milioni (con un aumento dello 0,8%), quelle di yogurt e kefir a \$ 182 milioni (con un aumento del 15,2%).



Secondo i risultati del 2019, le esportazioni di carne e dei sottoprodotti della carne commestibile sono invece diminuite del 5,7%, per un valore di \$ 784,1 milioni. In generale, le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari dalla Bielorussia nel 2019 sono ammontate a \$ 5,5 miliardi (un aumento del 4,5% rispetto al 2018).

[Da ICE]

## RUSSIA: ESTENSIONE PERIODO DI SPERIMENTAZIONE DELL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

(04/03/20) Il periodo di sperimentazione dell'etichettatura dei prodotti lattiero-caseari in Russia è stato prorogato di un mese - fino al 31 marzo 2020. Il decreto di proroga è stato firmato dal Primo Ministro Mikhail Mishustin. Inizialmente il progetto pilota doveva essere attuato tra il 15 luglio 2019 e il 29 febbraio 2020.



Sono sottoposti a etichettatura pilota: latte, latte in polvere e panna, latticini (kefir, yogurt, ecc.), siero di latte, burro, formaggi, ricotta e altri prodotti.

[Da ICE]

## OCEANIA: SITUAZIONE DAL 17 AL 28 FEBBRAIO 2020

(05/03/20) In **Australia**, le produzioni di latte nel 2019 sono diminuite del **4,3%** rispetto al 2018. Analizzando i dati per l'annata casearia, la diminuzione per il periodo Luglio 2019 – Gennaio 2020 è del **3,7%** rispetto allo stesso periodo dell'annata precedente.

Considerando diverse variabili sulle produzioni di latte australiane, tra cui l'impatto degli incendi e della siccità, gli esperti prevedono una **produzione stagionale in declino** rispetto alla stagione precedente. Una produzione inferiore di latte sta conducendo alla **chiusura di alcuni impianti lattiero-caseari**.

In **Australia Occidentale**, una combinazione di alti costi di produzione e la percezione di prezzi deboli di vendita per il latte sta portando ad una **riduzione della mandria** od una sua vendita completa, per il macello o per l'esportazione.

In **Nuova Zelanda** è riportata una **minor produzione di latte**, la quale sta **supportando i prezzi**, mentre la domanda da parte della Cina è inferiore, dovuta dall'impatto del Coronavirus.

**Il clima secco** presente al Nord e **le inondazioni** al Sud stanno influenzando la produzione di latte. Il Governo ha formalmente dichiarato **condizioni di siccità** in alcune aree del Paese, persino gli allevatori ben preparati sono vulnerabili a questi lunghi periodi di pioggia inadeguata.

La quarantena in Cina ha provocato un grande calo nei consumi fuori casa e negli acquisti alimentari nelle diverse aree colpite. **Le produzioni dei prodotti lattiero-caseari sono diminuite** e la logistica interna ha registrato un rallentamento, specialmente nell'autotrasporto. Il Coronavirus si conferma un importante **fattore di rischio**.

**I prezzi del Burro** in Oceania **sono in diminuzione**, influenzati da due fattori. Il primo riguarda la disparità di prezzi tra l'Oceania e l'Europa Occidentale, dove quest'ultima, presentando prezzi inferiori, porta diversi operatori del settore ad acquistare in quel mercato. Il secondo fattore è rappresentato dal rallentamento degli acquisti di Burro, in quanto diversi Buyer sono già coperti.

Questa diminuzione dei prezzi si sta verificando nonostante il **calo della produzione di Burro** e la **scarsità di offerta** sul mercato australiano.

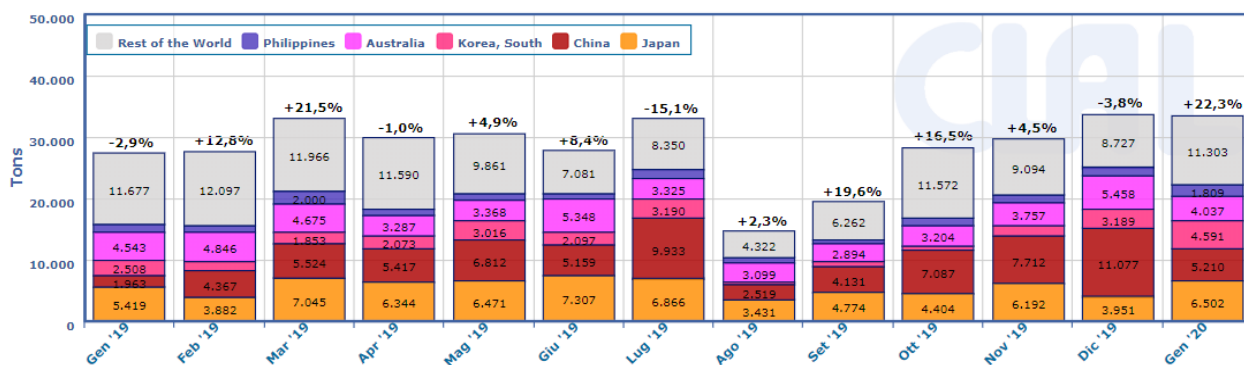
**I prezzi della SMP sono stabili** e la maggior parte dell'offerta è commissionata. Sono presenti stock crescenti di SMP in Europa Occidentale, dove il range di prezzo è minore di quello presente in Oceania. **Le spedizioni per la Cina stanno rallentando** a causa del Coronavirus.

**I prezzi del Cheddar Cheese sono in aumento** in Oceania. Pur essendo la Cina un importante cliente per il Cheddar neozelandese, questo mercato dispone di un ampio ventaglio di Paesi importatori, che permette di mantenere un adeguato livello di esportazioni. La **produzione di Cheddar** è prevista in **diminuzione** nei prossimi mesi, quindi ci si aspetta che i prezzi rimangano elevati.

### Nuova Zelanda - Principali Paesi Acquirenti di Formaggio (Tons)

(La % di variazione è riferita allo stesso mese dell'anno precedente)

Elaborazione CLAL su dati Stat.nz



CLAL.it – Export Cheddar Nuova Zelanda

**I prezzi della WMP in Oceania sono in diminuzione.** Sul mercato è presente una maggiore disponibilità di scorte, dovuta al **rallentamento delle importazioni cinesi** a causa del Coronavirus. L'incertezza sul ritmo di possibili contratti futuri è un fattore che potrebbe incidere sui prezzi.

Ancora più incertezza si riversa su quando la situazione tornerà alla normalità: le scorte disponibili si muoveranno in Cina per compensare l'attuale rallentamento nelle spedizioni?

Il **Global Dairy Trade** del 3 Marzo 2020 ha registrato una variazione complessiva del **-1,2%** sull'asta precedente, confermando la diminuzione nei prezzi dei prodotti lattiero caseari.

#### Risultati del GlobalDairyTrade del 03 Marzo 2020

Variazione del Price Index sull'evento precedente: **-1,2 %**  
Average Winning Price: **3.112 US\$ / Ton**

##### Variazione % GDT Price Index



	Prezzo medio USD / Ton	Variazione
AMF (Burro Anidro)	4.302	-1,7 %
BMP (Polv. di latticello)	2.718	-4,8 %
BURRO 82%	4.131	+1,0 %
CASEINA PRESAMICA	9.891	+0,5 %
CHEDDAR	4.285	-4,7 %
LATTOSIO	871	+5,7 %
MPC (Proteine concentr.)	n.a.	-
SMP (Polv. latte scremato)	2.747	-3,2 %
SWP (Polv. di siero dolce)	n.a.	-
WMP (Polv. latte intero)	2.952	-0,5 %

CLAL.it – GDT del 3 Marzo 2020

Note:

- Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA
- Annata Agraria: 1 Luglio – 30 Giugno (Australia), 1 Giugno – 31 Maggio (Nuova Zelanda)

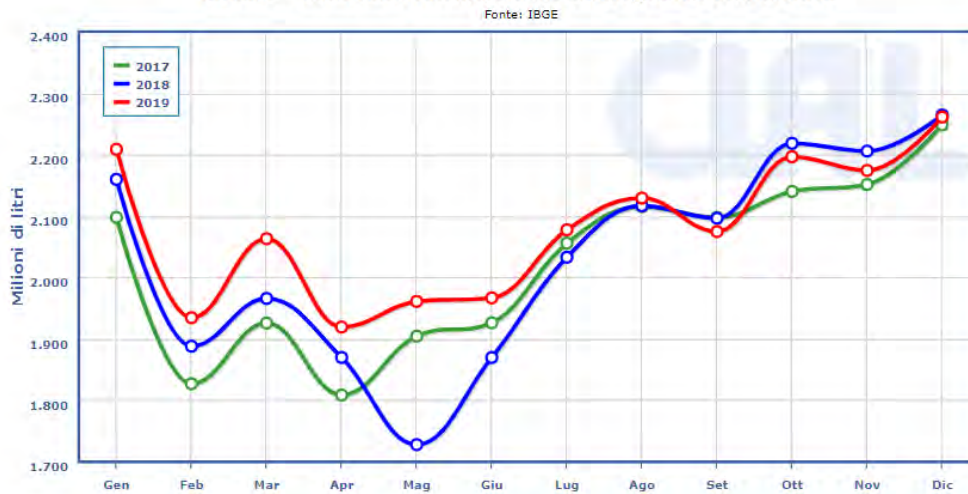
[Da Clal - Fonte: USDA]

### SUD AMERICA: SITUAZIONE DAL 3 AL 14 FEBBRAIO 2020

(28/02/20) La regione sud-est del [Brasile](#) ha registrato un clima secco tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, il quale ha ridotto la quantità e la qualità dei foraggi in diverse fattorie, portando ad una diminuzione dell'offerta di latte. Al momento però, la produzione di latte in Brasile è in fase di recupero, aiutata da precipitazioni sporadiche che hanno favorito una miglior qualità dei pascoli e delle piantagioni nelle aree della regione Sudest.

Nonostante questo recupero nelle produzioni, la disponibilità rimane limitata, sotto ai livelli dell'anno precedente, riflettendosi sui prezzi, relativamente alti, influenzati anche da una forte domanda dell'industria lattiero-casearia.

**Brasile - Confronto triennale delle Consegne mensili di Latte**

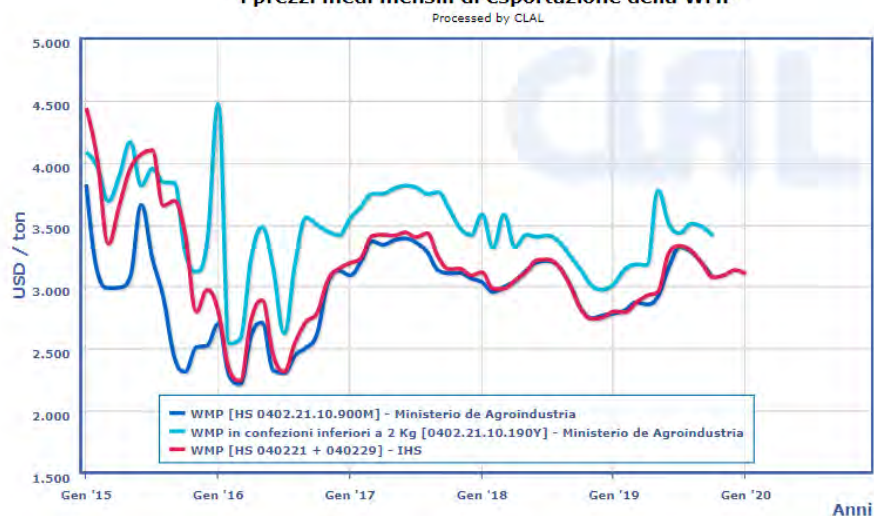


CLAL.it – Consegne Latte Brasile

In Argentina ed Uruguay, il clima mite ha favorito lo sviluppo di piantagioni di Mais e Soia, migliorando la qualità e quantità dei foraggi in diversi allevamenti. La produzione di latte alla stalla si è stabilizzata, ma ci si aspetta un aumento durante la stagione autunnale. La materia grassa e le proteine del latte rimangono a bassi livelli, portando la panna ad un prezzo più elevato per i Buyer. In Argentina e Uruguay l'offerta di latte rimane sufficiente per soddisfare la domanda di latte fresco e UHT, formaggi, e yogurt. Al contrario, l'offerta di crema è limitata, e non è in grado di soddisfare la domanda dell'industria per la produzione di burro, gelati e latte caramellato. La produzione di SMP è superiore rispetto al mese scorso, garantendo maggior disponibilità sul mercato. La produzione di WMP, invece, è stabile, con diversi Buyer che stanno adottando una strategia 'aspetta e vedi'.

In Sud America, i prezzi all'export delle polveri di latte sono in diminuzione. Alcuni Operatori ritengono che questi rallentamenti siano dovuti all'impatto del Coronavirus sul mercato internazionale. Inoltre, per la WMP, la diminuzione potrebbe essere legata all'effetto della nuova tariffa sull'export dell'Argentina. Non è ancora chiaro quali possano essere gli sviluppi futuri di questi mercati.

**Argentina - Quadro storico di confronto tra i prezzi medi mensili di esportazione della WMP**



CLAL.it – Prezzi all'Export di WMP in Argentina

Note:

Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA

[Da Clal - Fonte: USDA]



### **3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **NUOVI TESTI NORMATIVI**

(06/03/20) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/247** DELLA COMMISSIONE del 18 febbraio 2020 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Queso Castellano» (IGP)]
- Formaggi I.G.P. - "Edam Holland" (NL) - Pubblicazione documento unico modificato a seguito approvazione modifica minore disciplinare - Reg. (UE) n. 1151/2012: **Atto Commissione 2020/C 60/06 su G.U.C.E. C 60 del 24/02/20**
- Formaggi D.O.P. - "Brie de Meaux" (F) - Domanda approvazione modifica non minore disciplinare - Reg. (UE) n. 1151/2012: **Atto Commissione 2020/C 64/13 su G.U.C.E. C 13 del 27/02/20**



#### **MOZZARELLA DI BUFALA DOP TERZO FORMAGGIO ITALIANO**

(04/03/20) Un'eccellenza in grado di trainare la Campania e la provincia di Caserta nel settore delle IG (Indicazioni Geografiche), un mercato del valore complessivo stimato di 16,2 miliardi di euro (2018) con una produzione certificata DOP e IGP che cresce del +6,0% rispetto all'anno precedente.

La mozzarella di bufala campana DOP si conferma il terzo formaggio italiano (quarto prodotto DOP in Italia) per valore in assoluto, così come certificato dal nuovo Rapporto Ismea-Qualivita, il tradizionale report elaborato dalla Fondazione Qualivita sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP, STG e che analizza i più importanti fenomeni socio-economici del comparto della qualità alimentare certificata.



La mozzarella di bufala campana DOP registra un trend positivo (+4,9%) nel valore alla produzione e nel valore al consumo, segnando un vero e proprio record nell'export, con un +7,2% che la incorona come primo prodotto italiano tra le prime tre posizioni (mettendo in fila Parmigiano Reggiano DOP e Grana Padano DOP).

Dati positivi per il comparto dei Formaggi DOP IGP: 4,1 miliardi di euro con una crescita del +5,0% in un anno, grazie a una produzione certificata di 544mila tonnellate. Tendenzialmente stabile il valore al consumo di 7,2 miliardi (-1,3%) e all'export 1,8 miliardi (+0,8%). Emilia-Romagna e Lombardia concentrano quasi i 2/3 del valore totale, ma tra le prime 10 province si trovano anche Caserta (Campania), Cuneo (Piemonte) e Vicenza (Veneto).

Il successo della mozzarella di bufala campana DOP comporta una ricaduta sul tessuto economico locale (nello specifico le province di Caserta e Salerno) ma traina anche l'intero comparto regionale. Il settore IG, rappresenta quasi il 20% del valore totale dell'agroalimentare italiano; la crescita è trainata dalle performance del comparto vino (+8%) ma ottima è anche la tendenza dell'agroalimentare (+4%).

La Campania vanta 53 prodotti tra DOP e IGP (24 del settore food e 29 di quello wine) che le assicurano oltre 700 milioni di euro di valore alla produzione con un ottavo posto in Italia per impatto economico. Nello specifico, nel settore food la Campania è la terza regione italiana per impatto economico (605

milioni di euro in valore alla produzione pari all'8,3%) e Caserta è la prima provincia (248, 3 milioni di euro) seguita da Napoli (207,8) e Salerno (143,4).

[Da [www.mozzarelladop.it](http://www.mozzarelladop.it)]

#### 4. **FIERE ED EVENTI**

### **IL CORONAVIRUS STRAVOLGE IL CALENDARIO FIERISTICO MONDIALE. LA LISTA DEGLI EVENTI ANNULLATI O RIPROGRAMMATI**

(04/03/20) 71 manifestazioni rinviate e 22 cancellate. È questo, ad oggi, il bilancio del colpo inferto dall'emergenza Covid-19 al settore fieristico italiano. Che, secondo i dati Aefi, muove ogni anno circa 200mila espositori, 20 milioni di visitatori e genera affari per 60 miliardi di euro. Ma l'Italia non è la sola a essere colpita da questa emergenza. Di seguito, una lista aggiornata di tutte le manifestazioni fieristiche in ambito *food & beverage* annullate/riprogrammate o (per il momento) ancora in programma su scala mondiale.



#### **MARZO**

- FHA Horeca – Singapore (2-5 marzo), RINVIATO. Nuove date: 13-16 luglio
- Natural Products Expo West – Anaheim, Usa (3-7 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Pitti Taste – Firenze, Italia (7-9 marzo), RINVIATO. Nuove date: 5-7 giugno
- Identità Golose – Milano, Italia (7-9 marzo), RINVIATO. Nuove date: 3-5 luglio
- Raw Wine – Londra, Regno Unito (8-9 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Cfia – Rennes, Francia (10-13 marzo), RINVIATO. Nuove date: 26-28 maggio
- Seafood Expo North America – Boston, Usa (15-17 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Prowein – Düsseldorf, Germania (15-17 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Greece Food Expo – Atene, Grecia (16-18 marzo), RINVIATO. Nuove date: 16-18 maggio
- China Int. Alcoholic Drinks Expo – Luzhou (18-22 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Propak Vietnam – Saigon (24-26 marzo), RINVIATO. Nuove date: 9-11 settembre
- China Food & Drinks Fair – Chengdu, Cina (26-28 marzo), RINVIATO a data da destinarsi
- Hotelex Shanghai – Cina (29 marzo – 1 aprile), RINVIATO. Nuove date: 15-18 giugno
- Prowine Asia – Singapore (31 marzo – 3 aprile), RINVIATO. Nuove date: 13-16 luglio
- Foodexpo – Herning, Danimarca (22-24 marzo), Expovina – Zurigo, Svizzera (26 marzo – 2 aprile), Alimentaria México – Guadalajara (31 marzo – 2 aprile) e GastroNord – Stoccolma, Svezia (31 marzo – 2 aprile) **ANCORA IN PROGRAMMA**
- Foodex – Tokyo, Giappone (10-13 marzo), **ANNULLATO**

#### **APRILE**

- B/Open – Verona, Italia (1-3 aprile), RINVIATO. Nuove date: 22-24 giugno
- Vinitaly – Verona, Italia (19-22 aprile), RINVIATO. Nuove date: 14-17 giugno
- Djazagro – Algeri, Algeria (6-9 aprile), Wine & Gourmet Japan – Tokyo (15-17 aprile), Anufood China – Shenzhen, Cina (15-17 aprile), Sial Canada – Montreal (15-17 aprile), Natural & Organic Products Europe – Londra, UK (19-20 aprile) e Alimentaria – Barcellona, Spagna (20-23 aprile), **ANCORA IN PROGRAMMA**

#### **MAGGIO**

- Cibus – Parma, Italia (11-14 maggio), DATE IN DISCUSSIONE
- Biofach China – Shanghai (13-15 maggio), RINVIATO. Nuove date: 1-3 luglio
- Macfruit – Rimini, Italia (5-7 maggio), Interpack – Düsseldorf, Germania (7-13 maggio), Sial China – Shanghai (13-15 maggio), London Wine Fair – Londra, UK (18-20 maggio), Thaifex Anuga Asia – Bangkok, Thailandia (26-30 maggio) e Plma – Amsterdam, Paesi Bassi (26-27 maggio) **ANCORA IN PROGRAMMA**

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Dal 17 al 23 febbraio vendite in Gd a +8,34%**

Milano – Sabato 29 febbraio. I dati Nielsen certificano il boom delle vendite legato alla paura del Coronavirus. Nella settimana dal 17 al 23 febbraio, infatti, il giro d'affari della distribuzione ha messo a segno un +8,34% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Chiaramente la corsa agli scaffali si è concentrata al Nord e nel pomeriggio di domenica, ma non sono mancate variazioni significative anche in altre regioni. L'incremento più importante si è avuto nel Nord-ovest (+11,2%), soprattutto con la Lombardia (+12,9%), e nel Nord-est (+9,66%). Il Centro (+4,38%) e il Sud (+6,06%) hanno comunque messo a segno aumenti importanti. Spicca però il calo della Sardegna, con -0,3%. Nei loro acquisti, i consumatori non hanno fatto distinzione fra prodotti più o meno deperibili: le vendite di frutta e verdura e di macelleria e salumeria sono entrambe balzate del 9,9%; hanno fatto registrare una forte crescita i reparti di gastronomia (+10%). Nel largo consumo confezionati si registra invece il +13,7% del confezionato e il +11% dei surgelati. Il balzo più importante è stato però quello della cura della persona (+17,4%), grazie al contributo di gel igienizzanti e disinfettanti e prodotti simili.

## **Commissione Ue per la sanità pubblica: “L'emergenza va gestita a livello europeo”**

Bruxelles (Belgio) – Sabato 29 febbraio. L'emergenza Coronavirus non può essere un problema affrontato in maniera frammentata, ma va visto in un'ottica comune. Questo, in estrema sintesi, il messaggio dell'on. Fulvio Martusciello, presidente della Commissione Ue per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare. Secondo cui: “E' necessario da subito confrontare i dati della sanità italiana con quella degli altri Paesi, per mappare in uno studio epidemiologico e statistico a supporto del quadro evolutivo della malattia infettiva. Ogni altra azione che viene divulgata in maniera scorretta e terroristica non può che scrivere nuove pagine di manzoniana memoria. Assisteremo altrimenti a comunicati e provvedimenti adottati degni di una nuova 'peste virtuale”.

## **Farnesina: 716 milioni di euro per l'export del made in Italy**

Roma – Martedì 3 marzo. La Farnesina annuncia un piano per l'export da 650 milioni di euro per contrastare gli effetti del Coronavirus. Le misure saranno suddivise tra l'Ice (316 milioni) e la Sace per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (400 milioni). Il piano è stato discusso nei dettagli dai ministri dell'Economia, dello Sviluppo economico, delle Politiche agricole, delle Infrastrutture, dell'Università e dell'Innovazione tecnologica. Da quanto si apprende, i 316 milioni di euro destinati all'Ice serviranno per la promozione del made in Italy, mentre tra le misure targate Sace-Simest ci saranno l'introduzione di un temporary export manager per piccole aziende, l'apertura di uffici commerciali all'estero, finanziamenti per la partecipazione a fiere ed eventi. “L'Ice finanzia il 100% delle spese a tutte le aziende che hanno avuto difficoltà in organizzare fiere, fino al marzo 2021 le aziende potranno prendere parte a iniziative all'estero di Ice senza versare la quota di partecipazione, mentre dall'1 aprile di quest'anno Ice offrirà servizi gratuiti ai propri dipendenti in 78 uffici all'estero e anche in Italia”, ha annunciato il ministro Di Maio.

## **Esselunga riattiva la consegna a domicilio in zona rossa**

Lodi – Lunedì 2 marzo. Esselunga, in accordo con la Prefettura di Lodi, ha riattivato il servizio di consegna a domicilio nei comuni della zona rossa: Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpuusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano. Il servizio non comporta alcun costo. E' stata allestita una logistica completamente distaccata e autonoma in modo da garantire che non ci sia nessuna commistione con i negozi Esselunga e i centri di preparazione delle spese online. I furgoni sono usati esclusivamente per quella consegna e sostano in un sito apposito, dove sono sottoposti a sanificazione, così come tutte le dotazioni necessarie alla consegna. Gli autisti, infine, sono stati formati rispetto ai corretti comportamenti e dispositivi di protezione individuale da usare.

## **Federalimentare: “Serve il realismo dei sindacati sul rinnovo del contratto di categoria”**

Roma – Lunedì 2 marzo. Silvio Ferrari, vicepresidente di Federalimentare e capodelegazione nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di categoria, auspica la piena collaborazione tra parti sociali e autorità di governo per superare al più presto l'emergenza Coronavirus. “Serve il massimo realismo da parte dei sindacati di categoria Fai, Flai, Uila. È necessario preservare il più possibile occupazione e capacità produttiva per garantire gli

approvvigionamenti necessari alla popolazione. E per farlo occorre la massima responsabilità da parte di tutti". Lo scenario economico è sotto gli occhi di tutti. Le previsioni sul Pil, peggiorate dall'impatto inatteso del Coronavirus, indicano un 2020 che tornerà in rosso dopo sette anni. La crisi del turismo inciderà con forza anche sulla produzione industriale. "Tutto questo", conclude Ferrari, "metterà a dura prova le doti anticicliche del settore alimentare destinato a chiudere il 2020 con un'inversione di tendenza sui trend espansivi del 2019. È dunque indispensabile affrontare il nuovo Contratto nazionale con un atteggiamento radicalmente innovativo: tutelare i diritti dei lavoratori e dei cittadini garantendo alle aziende di poter operare con la competitività e l'efficienza necessarie per restare sul mercato".

### **Usa: posticipato, a meno di 24 ore dall'inizio, Natural Products Expo West (3-7 marzo)**

Anaheim, California (Usa) – Mercoledì 4 marzo. Avrebbe dovuto iniziare il 3 marzo, presso il centro congressi di Anaheim in California, l'edizione 2020 di Natural Products Expo West, uno dei più grandi appuntamenti fieristici mondiali per il settore del biologico e del naturale. Ciononostante, a meno di 24 ore dall'inizio della manifestazione, gli organizzatori hanno annunciato, a causa dell'emergenza Coronavirus, il rinvio a data da destinarsi (probabilmente prima dell'estate). Proseguono invece i preparativi per Natural Products Expo East (Filadelfia, 23-26 settembre), sulla costa orientale.

### **I ministri Bellanova e Patuanelli scrivono all'Ue per chiedere l'obbligo di origine in etichetta**

Roma – Lunedì 2 marzo. Teresa Bellanova, ministro delle Politiche agricole, e Stefano Patuanelli, titolare del Mise, scrivono all'Ue per avere una proroga in materia di origine in etichetta. Il riferimento è alla sperimentazione in atto su alcuni prodotti, come latte, formaggi, pomodoro e carni, per i quali l'Italia ha previsto l'introduzione dell'origine della materia prima. Una sperimentazione che decadrebbe con l'entrata in vigore del regolamento Ue 775/2018, il 1° aprile, che però prevede regole meno stringenti: l'obbligo scatta solo quando c'è il rischio di confondere il consumatore, ovvero alla presenza di diciture, illustrazioni o simboli che si riferiscono a luoghi geografici. "Abbiamo bisogno di scelte coraggiose, se vogliamo ridare slancio all'azione dell'Europa a partire dall'attuazione del Green deal e della nuova Politica agricola comune post 2020. Due sfide cruciali che ne incrociano un'altra: la trasparenza delle informazioni in etichetta", scrivono i due ministri in una lettera indirizzata ai Commissari Ue alla Salute, Stella Kyriakides, e all'Agricoltura, Janusz Wojciechowski, pubblicata da Agricola. "Insieme a Francia, Spagna, Grecia, Portogallo, Lituania, Romania, Finlandia abbiamo in corso sperimentazioni dell'obbligo di etichettatura per diverse tipologie di prodotti come latte, formaggi, carni trasformate, pasta, riso, derivati pomodoro. Nei nostri Paesi oggi i cittadini possono conoscere sempre da dove provengono il latte, il grano, il riso o il pomodoro utilizzati come ingredienti. Abbiamo informazioni complete sulle carni, perché c'è stata la Bse. Non crediamo sia giusto aspettare un nuovo scandalo, ma che si possa agire con coraggio nel senso richiesto dai cittadini in tutta Europa. Per questo riteniamo che il regolamento Ue 775/2018, destinato ad entrare in vigore il 1° aprile, non dia risposte sufficienti". L'Italia, tramite i due ministri, chiede che sia esteso l'obbligo di origine delle materie prime a tutti gli alimenti. In quest'ottica, Bellanova e Patuanelli hanno notificato a Bruxelles la proroga fino al 31 dicembre 2021 del decreto su latte e formaggi, da diversi anni in vigore nel nostro paese.

### **Crai: raccolta fondi per l'associazione Scarpetta rossa, dal 2 al 14 marzo**

Segrate (Mi) – Lunedì 2 marzo. Crai lancia un progetto charity a favore dell'Associazione Scarpetta Rossa Aps, la cui missione è stare al fianco delle donne vittime di maltrattamenti. Lo slogan 'Insieme contro la violenza di genere' riassume bene la missione dall'associazione. Fra gli obiettivi da realizzare, grazie alla raccolta fondi, ci sono la creazione di case-rifugio in cui garantire, per una notte o per periodi più lunghi, un tetto a chi è in difficoltà. Dal 2 al 14 marzo in oltre 2.000 negozi del Gruppo Crai, sia del canale food che del canale drug, diffusi in ogni provincia italiana, sarà possibile donare 1 euro in aggiunta alla spesa quotidiana per aiutare le donne vittime di violenza e maltrattamenti. Tutti i clienti che aderiranno all'iniziativa riceveranno in omaggio il bracciale con il nome dell'associazione Scarpetta rossa e con l'hashtag #noalfemminicidio. "Siamo davvero orgogliosi di questo progetto con il quale il Gruppo Crai diventa partner di Scarpetta rossa, in uno sforzo congiunto per raccogliere fondi a favore di temi importanti che necessitano di grande visibilità e azioni concrete", dichiara Mario La Viola, direttore marketing, format, rete e sviluppo di Crai.

### **Aldi: tutto pronto per l'acquisizione di Leader Price (Casino)**

Parigi – Mercoledì 4 marzo. L'accordo non è ancora stato firmato. Ma, secondo fonti ben informate, la trattativa finale si fa sempre più vicina. Il retailer francese Casino starebbe infatti per vendere la sua catena di discount 'Leader Price', composta da 770 negozi in Francia, al rivale tedesco Aldi, presente nel Paese transalpino con circa 900 punti vendita. Le parti avrebbero concordato un valore di 750 milioni di euro, ma entrambe non hanno ancora confermato l'indiscrezione. Secondo quanto riportato dall'agenzia stampa Reuters, l'acquisizione si inserisce in un piano strategico di Casino: il ceo Jean-Charles Naouri è infatti impegnato in un piano di dismissioni di asset Casino per 4,5 miliardi di euro al fine di ridurre l'esposizione debitoria del gruppo transalpino. Negli ultimi cinque anni le quotazioni di Casino in Borsa sono crollate da 90 a 35 euro.

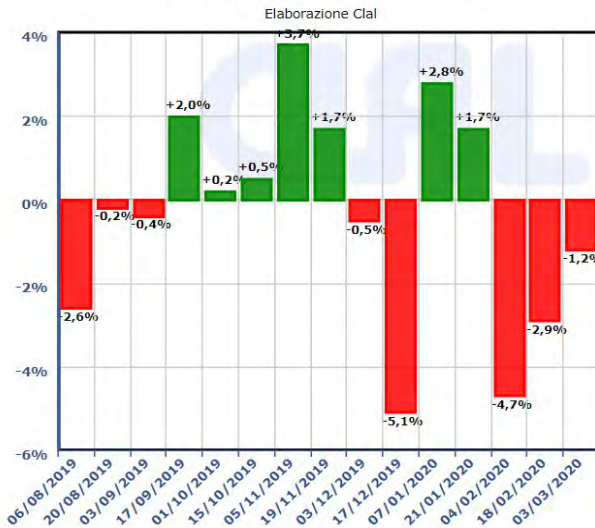


*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

## RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 3 MARZO 2020 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).

**Variazione del GDT Price Index**



**AVG winning price**



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -								18 Feb 2020 Prezzo medio
	Oceania (28 Feb 2020)	USA (28 Feb 2020)	03 Mar 2020 AVG winning price: <b>3.112 US\$/Ton</b> , Change in price index: <b>-1.2 %</b>						Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
			C. 1 Apr 20	C. 2 May 20	C. 3 Jun 20	C. 4 Jul 20	C. 5 Aug 20	C. 6 Sep 20			
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	4.227	4.210	4.271	4.512	4.473	n.a.	4.302	-1,7%	4.379
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	2.835	2.640	2.895	2.885	2.930	n.a.	2.718	-4,8%	-
<b>BURRO 82%</b>	<b>4.088</b>	<b>3.803</b>	4.350	4.095	4.135	4.130	4.100	n.a.	4.131	+1,0%	4.090
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	<b>9.860</b>	9.920	10.025	9.820	9.620	n.a.	n.a.	9.891	+0,5%	9.873
<b>CHEDDAR</b>	<b>4.550</b>	<b>3.797</b>	4.285	4.265	4.230	4.375	n.a.	n.a.	4.285	-4,7%	4.526
<b>LATTOSIO</b>	-	<b>672</b>	n.a.	871	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	871	+5,7%	822
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	<b>3.025</b>	<b>2.590</b>	2.764	2.715	2.775	2.798	2.805	n.a.	2.747	-3,2%	2.840
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	<b>2.975</b>	<b>4.023</b>	2.948	2.935	2.975	2.971	2.937	n.a.	2.952	-0,5%	2.967

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 03-03-2020

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								18 Feb 2020 Prezzo medio
	Oceania (28 Feb 2020)	Germania	03 Mar 2020 (1 € = 1.1122 \$)						Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
			C. 1 Apr 20	C. 2 May 20	C. 3 Jun 20	C. 4 Jul 20	C. 5 Aug 20	C. 6 Sep 20			
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	3.801	3.785	3.840	4.057	4.022	n.a.	3.868	-4,3%	4.041
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	2.549	2.374	2.603	2.594	2.634	n.a.	2.444	-	-
<b>BURRO 82%</b>	<b>3.724</b>	<b>3.550</b>	3.911	3.682	3.718	3.713	3.686	n.a.	3.714	-1,6%	3.775
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	-	8.919	9.014	8.829	8.650	n.a.	n.a.	8.893	-2,4%	9.112
<b>CHEDDAR</b>	<b>4.145</b>	<b>3.224 *</b>	3.853	3.835	3.803	3.934	n.a.	n.a.	3.853	-7,8%	4.177
<b>LATTOSIO</b>	-	-	n.a.	783	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	783	+3,2%	759
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	<b>2.756</b>	<b>2.560</b>	2.485	2.441	2.495	2.516	2.522	n.a.	2.470	-5,8%	2.621
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	<b>2.710</b>	<b>3.025</b>	2.651	2.639	2.675	2.671	2.641	n.a.	2.654	-3,1%	2.738

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 03-03-2020

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

\* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörsen eV, Kempten



	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						18 Feb 2020
	Totale Generale	Totale 2019 (Gen-Dic)	Totale 2020 (Gen-Mar)	± 2020 su 2019 *	03 Mar 2020						
					C. 1 Apr 20	C. 2 May 20	C. 3 Jun 20	C. 4 Jul 20	C. 5 Aug 20	C. 6 Sep 20	
AMF (Burro Anidro)	777.908	60.919	13.991	+10,9%	249	925	700	350	311	n.a.	2.839
BMP (Polv. di latticello)	80.845	7.846	823	-56,1%	40	563	125	65	30	n.a.	n.a.
BURRO 82%	353.477	43.583	8.008	-1,3%	73	345	175	125	125	n.a.	1.123
CASEINA PRESAMICA	91.699	9.110	751	-62,7%	24	52	40	18	n.a.	n.a.	161
CHEDDAR	262.937	21.940	2.707	-46,1%	79	150	100	95	n.a.	n.a.	448
LATTOSIO	37.946	4.669	990	-15,7%	n.a.	200	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	192
MPC (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SMP (Polv. latte scremato)	1.655.644	159.535	33.361	+1,4%	125	3.349	1.141	1.052	300	n.a.	5.956
SWP (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
WMP (Polv. latte intero)	4.612.807	373.765	86.926	-0,3%	3.000	5.765	3.200	2.000	685	n.a.	17.462

n.a.: non disponibile  
 Ultimo aggiornamento: 03-03-2020  
 A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).  
 \* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente  
 Fonte: GlobalDairyTrade, USDA  
 Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008  
 AMF: Decorrenza 03 Nov 2009  
 SMP: Decorrenza 02 Mar 2010  
 BMP: Decorrenza 03 Aug 2010  
 CASEINA: Decorrenza 17 May 2011  
 MPC: Decorrenza 17 May 2011  
 CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011  
 LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012  
 BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013  
 SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

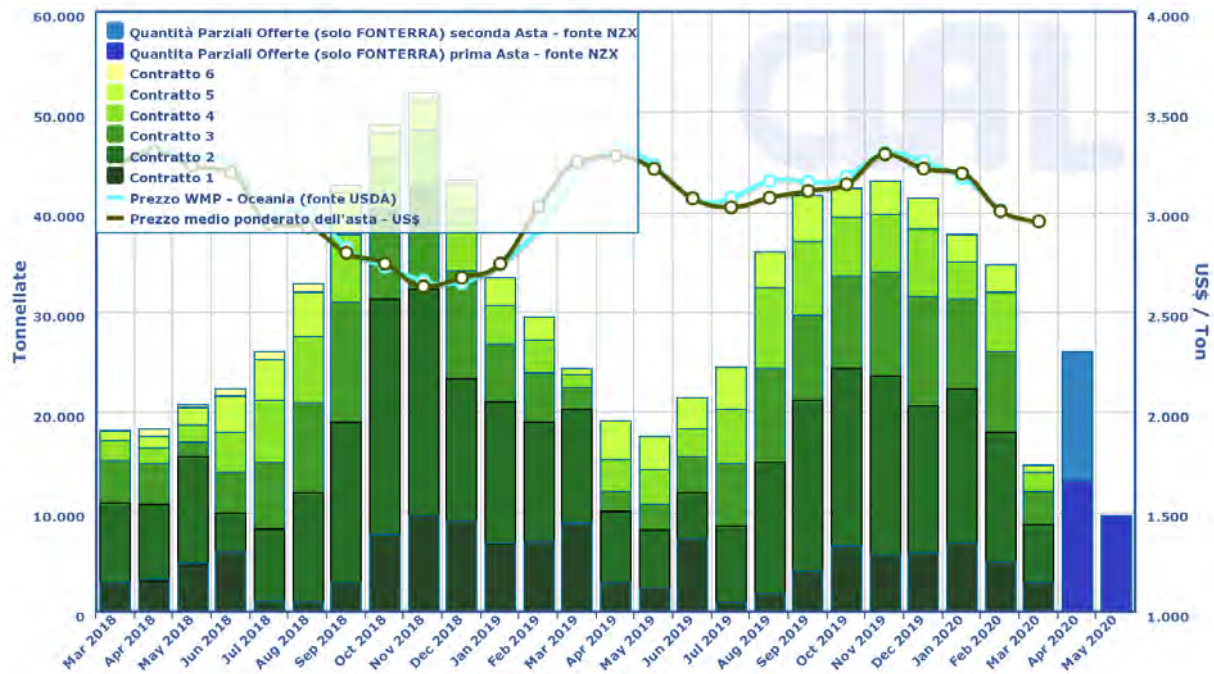
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 03 Mar 2020	Evento 17 Mar 2020	Evento 07 Apr 2020	Evento 21 Apr 2020	Evento 05 May 2020
WMP (Polv. latte intero)	14.885	14.885	13.000	13.000	9.575
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
SMP (Polv. latte scremato)	5.605	5.605	4.955	4.955	3.315
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
AMF (Burro anidro)	2.525	2.525	1.625	1.625	1.375
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
BURRO 82%	960	960	555	555	593
± su stima prec. stessa asta	-14,7%	-14,7%	-14,6%	0%	-
CHEDDAR	430	430	390	390	320
± su stima prec. stessa asta	-36,8%	-36,8%	0%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	160	160	160	160	325
± su stima prec. stessa asta	-20,0%	-20,0%	-20,0%	-20,0%	-
BMP (Polv. di latticello)	580	0	580	0	580
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	+100,0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 03-03-2020

### GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade

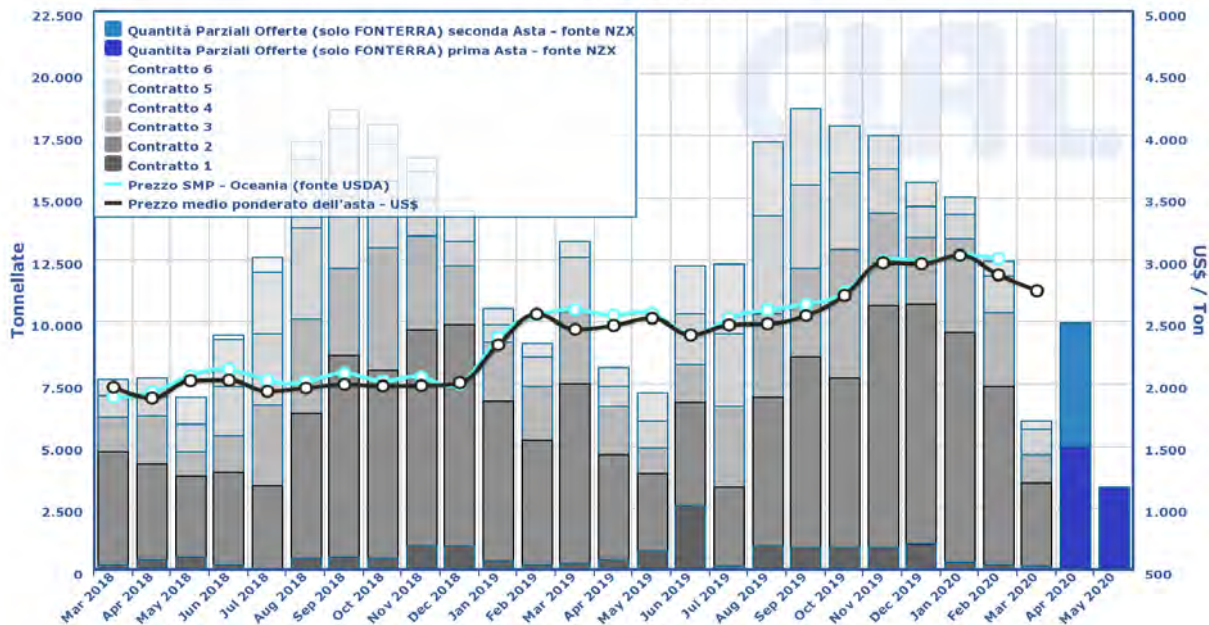




### GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

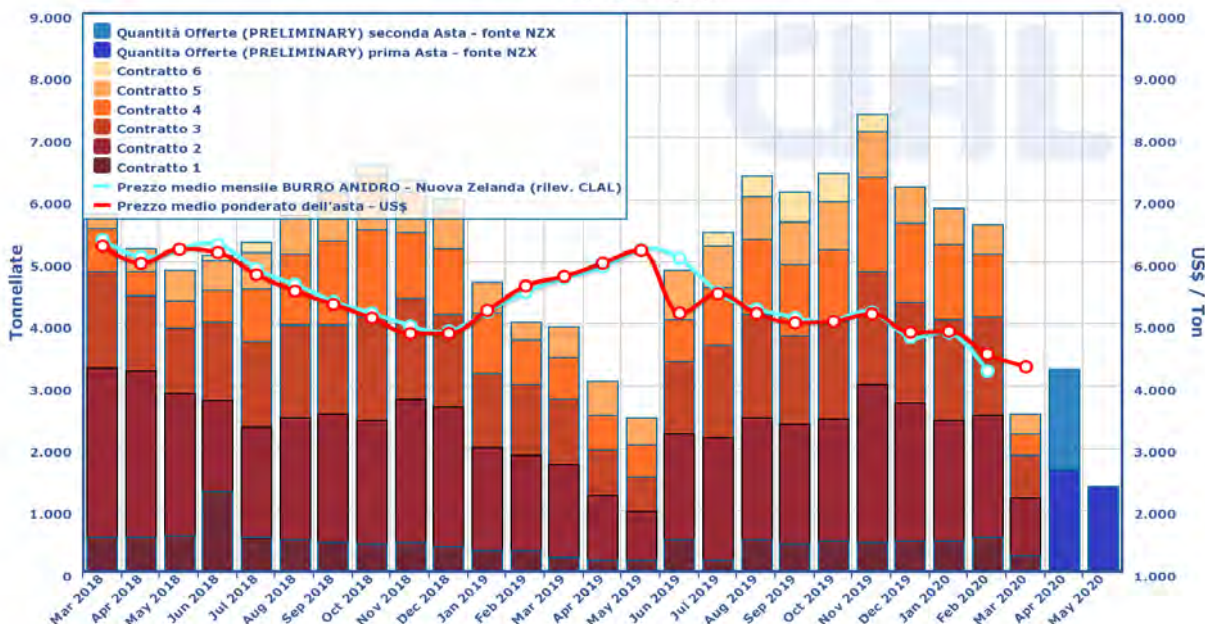
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

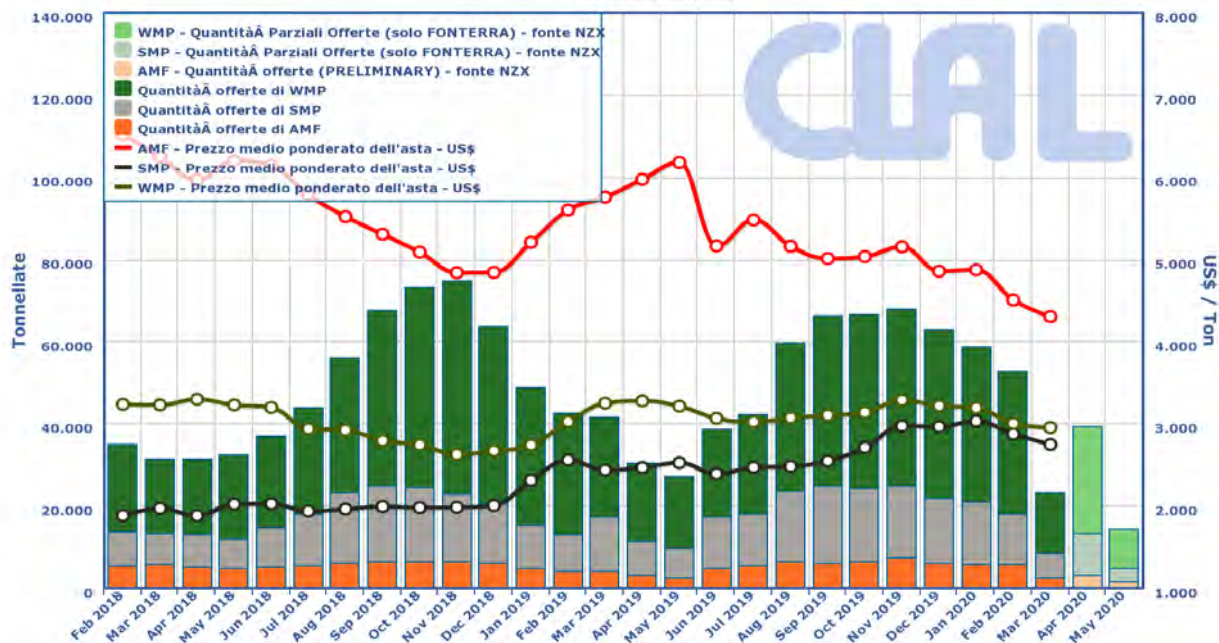
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade





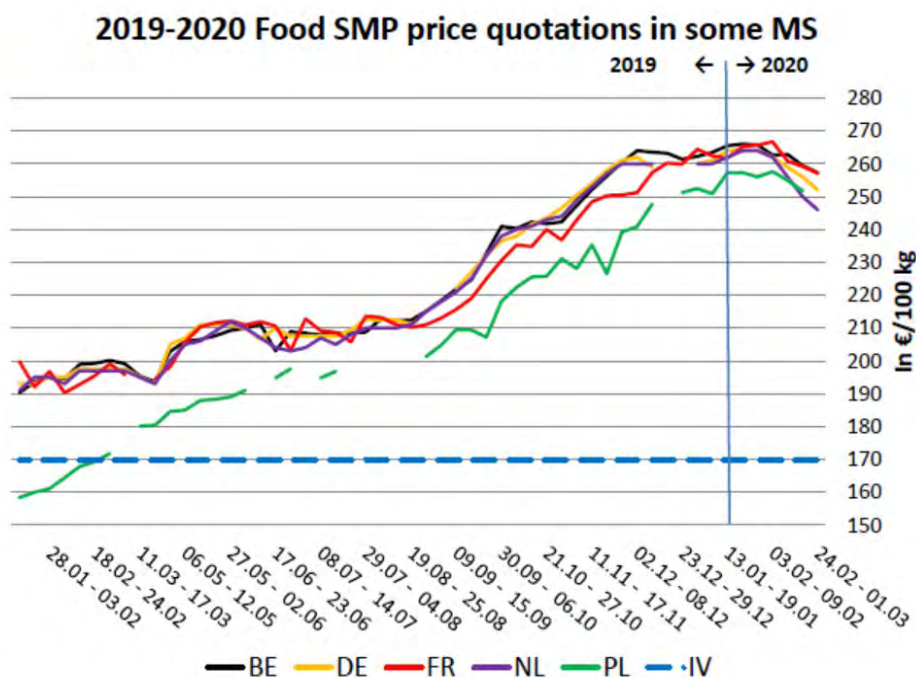
## PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
38	16.09 – 22.09.19	224,62	227,00	206,50	219,00	225,00	210,00	209,40	218,00
39	23.09 – 29.09.19	232,74	232,00	211,00	225,00	232,00	217,00	207,2	222,00
40	30.09 – 06.10.19	240,92	236,50	217,50	230,50	238,00	221,00	218,1	226,00
41	07.10 – 13.10.19	240,35	238,00	222,50	235,30	240,00	226,00	222,38	230,00
42	14.10 – 20.10.19	242,26	241,50	227,50	234,80	241,00	228,00	225,50	232,00
43	21.10 – 27.10.19	241,76	243,50	229,00	240,00	243,00	233,00	225,8	235,00
44	28.10 – 03.11.19	242,31	246,50	232,00	236,80	244,00	235,00	231,1	236,00
45	04.11 – 10.11.19	247,26	250,50	236,50	242,90	249,00	240,00	228,07	239,00
46	11.11 – 17.11.19	252,10	254,00	240,00	248,40	253,00	244,00	235,30	243,00
47	18.11 – 24.11.19	256,26	258,00	244,00	250,30	257,00	248,00	226,56	248,00
48	25.11 – 01.12.19	260,42	261,00	247,00	250,50	260,00	248,00	239,20	249,00
49	02.12 – 08.12.19	263,97	262,00	247,50	251,20	260,00	248,00	240,90	251
50	09.12 – 15.12.19	263,56	259,00	244,00	257,30	260,00	248,00	247,7	253
51	16.12 – 22.12.19	263,24			260,20				
52	23.12 – 29.12.19	261,38			259,90			251,27	
1	30.12 – 05.01.20	262,24	260,00	244,00	264,40	260,00	246,00	252,50	257,00
2	06.01 – 12.01.20	263,50	261,00	247,00	262,40	260,00	247,00	250,90	256,00
3	13.01 – 19.01.20	265,47	264,00	249,00	261,70	262,00	251,00	257,2	258,00
4	20.01 – 26.01.20	266,05	264,00	251,00	265,20	264,00	256,00	257,30	258,00
5	27.01 – 02.02.20	265,74	264,00	250,00	265,70	264,00	256,00	256,00	262,00
6	03.02 – 09.02.20	262,66	262,00	250,00	266,70	262,00	254,00	257,60	261,00
7	10.02 – 16.02.20	262,83	259,00	244,00	260,80	256,00	248,00	254,93	259,00
8	17.02 – 23.02.20	259,45	256,00	240,00	259,20	250,00	242,00	251,74	257,00
9	24.02 – 01.03.20	257,26	252,00	233,00	257,10	246,00	233,00		

\* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



## PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

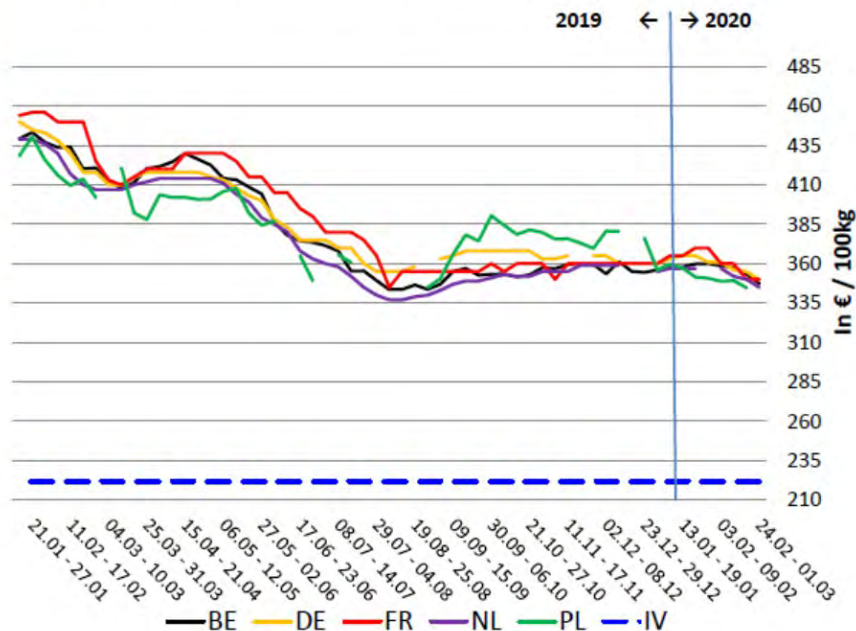
Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
37	16.09 – 22.09.19	356,99	368,00	355,00	349,00	378,30	367,00
38	23.09 – 29.09.19	352,66	368,00	355,00	349,00		369,00
39	30.09 – 06.10.19	353,22	368,00	360,00	351,00		368,00
40	07.10 – 13.10.19	353,49	368,00	355,00	353,00	384,32	367,00
41	14.10 – 20.10.19	351,66	368,00	360,00	352,00	378,60	363,00
42	21.10 – 27.10.19	352,96	368,00	360,00	352,00	381,40	368,00
43	28.10 – 03.11.19	357,54	363,00	360,00	355,00	379,80	365,00
44	04.11 – 10.11.19	356,90	363,00	350,00	355,00	375,53	370,00
45	11.11 – 17.11.19	359,51	365,00	360,00	355,00	375,80	371,00
46	18.11 – 24.11.19	360,20		360,00	359,00	373,04	363,00
47	25.11 – 01.12.19	359,61	365,00	360,00	359,00	369,70	366,00
48	02.12 – 08.12.19	353,45	365,00	360,00	359,00	380,80	368,00
49	09.12 – 15.12.19	361,30	360,00	360,00	359,00	380,50	367,00
50	16.12 – 22.12.19	355,10		360,00			
51	23.12 – 29.12.19	354,47		360,00		376,32	
1	30.12.19 – 05.01.20	355,93	360,00	370,00	355,00	356,10	372,00
2	06.01 – 12.01.20	357,63	363,00	375,00	357,00	359,70	365,00
3	13.01 – 19.01.20	357,89	365,00	375,00	357,00	357,2	366,00
4	20.01 – 26.01.20	359,75	365,00	370,00	357,00	351,40	
5	27.01 – 02.02.20	360,03	361,00	370,00		350,80	363,00
6	03.02 – 09.02.20	358,57	361,00	360,00	357,00	348,80	362,00
7	10.02 – 16.02.20	357,51	356,00	360,00	352,00	349,25	360,00
8	17.02 – 23.02.20	353,43	356,00	350,00	350,00	344,67	355,00
9	24.02 – 01.03.20	347,52	350,00	350,00	345,00		

• **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

• **\*\* Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

- Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedeschi erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.
- Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.
- I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.
- Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

### 2019-2020 Butter price quotations in some MS



*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

# MILANO - Rilevazione del 2 Marzo 2020

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			24/02/2020	02/03/2020	VAR.
<b>FORMAGGI</b>		U.M.	Euro	Euro	
9	<b>parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre</b>	Kg	11,55- 12,20	<b>11,40- 12,05</b>	<b>-0,15 / -0,15</b>
10	stagionatura da <b>24 mesi e oltre</b>	Kg	10,55 –11,35	<b>10,40 –11,20</b>	<b>-0,15 / -0,15</b>
21	stagionatura di <b>18 mesi e oltre</b>	Kg	9,90 – 10,40	<b>9,75 – 10,25</b>	<b>-0,15 / -0,15</b>
22	stagionatura minima di <b>12 mesi</b> per lotto/lotti da produttore	Kg	8,25 – 8,70	<b>8,10 – 8,55</b>	<b>-0,15 / -0,15</b>
28	<b>grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre</b>	Kg	8,75 – 8,95	8,75 – 8,95	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,25 – 8,50	8,25 – 8,50	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,00– 7,20	<b>6,95– 7,15</b>	<b>- 0,05 / -0,05</b>
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,80 – 5,95	5,80 – 5,95	
50	<b>provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura</b>	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	<b>pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore</b>	Kg	7,00 – 7,30	7,00 – 7,30	
70	<b>asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.</b>	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	<b>gorgonzola: maturo dolce</b>	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	<b>Italico: prodotto fresco</b>	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	<b>taleggio: prodotto fresco fuori sale</b>	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	<b>quartiolo lombardo</b>	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	<b>crecenza matura</b>	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	<b>mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)</b>	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	<b>mascarpone</b>	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
191	<b>siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 Kg	15,00-16,00	15,00-16,00	
192	<b>siero di latte per uso zootecnico</b>	1000 Kg	6,50-7,50	6,50-7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			24/02/2020	02/03/2020	VAR.
<b>BURRO E CREMA DI LATTE</b>		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,75	<b>1,70</b>	<b>-0,05</b>
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo <b>Regolamento CE n. 1234/07</b> )	Kg	3,35	<b>3,30</b>	<b>-0,05</b>
30	burro di centrifuga	Kg	3,60	<b>3,55</b>	<b>-0,05</b>
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,55	<b>1,50</b>	<b>-0,05</b>
40	<b>crema di latte (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	1,60	<b>1,62</b>	<b>+0,02</b>
41	<b>crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	1,60	<b>1,62</b>	<b>+0,02</b>

			24/02/2020	02/03/2020	
<b>LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI</b>		U.M.	Euro	Euro	
	<b>latte spot</b>				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	370 - 380	<b>355 - 370</b>	<b>-15 / -10</b>
	<b>latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.</b>				
21	francese	1000 Kg	350- 360	<b>340- 350</b>	<b>-10 / -10</b>
22	tedesco	1000 Kg	360 - 380	<b>350 - 370</b>	<b>-10 / -10</b>
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	230 – 245	<b>220 – 235</b>	<b>-10 / -10</b>



**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 2 Marzo 2020 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,60		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,80		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,50		=

**BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 4 Marzo 2020 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	2,70		-0,05
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,15	7,25	-0,05 / -0,05
	Stag. tra 12-15 mesi	8,10	8,25	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,50	8,85	=
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

LATTE SPOT (franco partenza - pagamento 60 gg)				
Latte nazionale crudo	1 <sup>a</sup> quindicina febbraio 2020	0,390		-
	2 <sup>a</sup> quindicina febbraio 2020	0,380		-

\* da stagionare franco luogo di stagionatura - pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano - in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto - termini di pagamento secondo uso corrente

**BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 5 Marzo 2020**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	1,400		-0,050
	Mantovano pastorizzato	1,600		-0,050
	Burro mantovano fresco CEE	3,300		-0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	14,500	15,500	-0,500 / -0,500
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	4,000	4,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi e oltre	6,950	7,050	-0,100 / -0,100
	Stagionatura 14 mesi e oltre	8,150	8,300	=
	Stagionatura 20 mesi e oltre	8,600	8,750	=
	<a href="#">Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</a>	5,950	6,050	=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi e oltre	8,150	8,350	- 0,250 / - 0,250
	Stagionatura fino a 18 mesi e oltre	9,300	9,550	- 0,200 / - 0,200
	Stagionatura fino a 24 mesi e oltre	9,950	10,200	- 0,150 / - 0,150
	Stagionatura fino a 30 mesi e oltre	10,450	10,850	- 0,150 / - 0,150